

I LICHENI EPIFITI DELL' ETNA

Maria Agata FALCO SCAMPATELLI

Università degli Studi di Catania - Corso di Laurea in Scienze Naturali

Nell'ambito di un più ampio progetto di rilevamento dei licheni della Sicilia è stato effettuato il censimento delle specie epifite del territorio etneo secondo i metodi di cartografia su reticolato UTM. Per la ricerca sono state utilizzate sei tavolette a scala 1:25.000 dell'IGM (Fogli n. 612 sez. II Randazzo; 613 sez. III Linguaglossa; 624 sez. I Monte Etna e II Adrano; 265 sez. III Aci Catena e IV S. Alfio pubblicati nel '93).

La florula attuale comprende 65 microlicheni e 85 macrolicheni, complessivamente si tratta di 125 specie, 3 sottospecie e 12 varietà.

Il censimento delle specie è stato attuato attraverso numerosi rilievi in campo, lavori precedenti e precedenti opere floristiche locali (1-8).

Riguardo alla distribuzione di frequenza, le specie molto comuni, che rappresentano circa il 6% del totale, sono: *Caloplaca cerina*, *Lecanora carpinea*, *L. chlarotera*, *Parmelina tiliacea*, *Physcia adscendens*, *Physconia distorta*, *Xanthoria parietina*. Le specie comuni, corrispondenti al 19% sono: *Anaptychia ciliaris*, *Candelariella xanthostigma*, *Cladonia fimbriata*, *C. pyxidata*, *Evernia prunastri*, *Lecanora albellula*, *L. hagenii*, *Melanelia exasperata*, *M. glabra*, *Ochrolechia pallescens*, *Parmelia saxatilis*, *Peltigera praetextata*, *Pertusaria albescens*, *Physcia aipolia*, *Ph. laptalea*, *Ph. stellaris*, *Ph. tenella*, *Physconia venusta*, *Pleurosticta acetabulum*, *Pseudevernia furfuracea*, *Ramalina farinacea*, *R. fraxinea*, *Rinodina pyrina*, *R. sophodes*. Le specie rare e quelle molto rare costituiscono rispettivamente il 35% e il 40% della florula lichenica epifita.

Le stazioni più ricche di specie sono risultate la Valle del Cerro sul versante NE; M. Gallo e M. Intraleo, M.ti Nespole, bosco Filiciusa-Milia sul versante O; la Pineta di Biancavilla sul versante SO; le zone di Nicolosi e di Pedara-Tarderìa sul versante SE. Alcune stazioni del versante E-NE e della zona del bosco Filiciusa-Milia hanno acquistato significato "storico" perché sono state distrutte dalla recente attività eruttiva dell'Etna.

La ricerca ha consentito di pervenire ad alcuni risultati meritevoli di nota quali:

- la segnalazione di 3 specie nuove per il territorio della Sicilia: *Placynthiella uliginosa*, *Strangospora moriformis*, *Xanthoria polycarpa*;
- la segnalazione di 14 entità nuove per il territorio etneo: *Bryoria fuscescens*, *Candelaria concolor*, *Dendriscoaulon umhausense*, *Hypotrachyna revoluta*, *Lecanora expallens*, *L. intumescens*,

Melanelia elegantula, *M. exasperatula*, *M. fuliginosa* ssp. *glabratula*, *M. laciniatula*, *Parmelina pastillifera*, *Parmotrema reticulatum*, *Rinodina pyrina*, *Usnea florida*;

- la segnalazione di numerose nuove stazioni per le specie note.

Questi dati costituiscono una base necessaria per la realizzazione di un sistema informatico computerizzato.